

# ultima pagina

Maria Dal Tronto

## L'IDEA

Dietro al progetto di Sunhopes ci sono i nomi del Dr. Pini Gurfil, dell'Arch. Dr. Joseph Cory e del premio all'innovazione tecnologica WT Award, organizzato da Well-Tech che seleziona annualmente sessanta prodotti per le tre categorie "Accessibilità", "Sostenibilità" e "Qualità della Vita".

www.ecostampa.it

# Astronavi solari?

**Generare energia solare senza occupare nessuna superficie al suolo? È questo il concept di Sunhopes, che suona come "speranze del sole", nome molto evocativo che fa spaziare l'immaginazione sconfinando verso il sogno che diventa realtà, anche solo sulla carta.**

Si tratta di uno strumento efficiente, leggero, modulare e flessibile, adatto a qualsiasi tipo di ubicazione, specialmente per le aree urbane dove il terreno è una risorsa spesso scarsa.

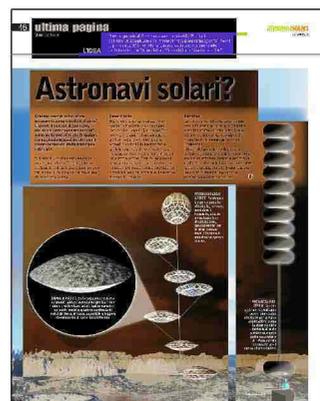
### Come è fatto

Il suo look fa pensare ad astronavi spaziali e l'impatto visivo non può lasciare indifferenti. Sulla superficie esterna di grandi palloni aerostatici gonfiati con elio e che levitano ad altitudini variabili da pochi metri a qualche centinaio di metri da terra, si trova un sottile e leggero rivestimento di celle fotovoltaiche. Esse permettono di generare energia elettrica che viene poi condotta a terra attraverso cavi elettrici progettati per minimizzare le dissipazioni durante il trasporto.

### Obiettivo

Questo sistema fotovoltaico aereo può essere sfruttato per diverse applicazioni come la ricarica delle batterie di auto elettriche e delle unità secondarie di rifornimento di energia per i consumi residenziali.

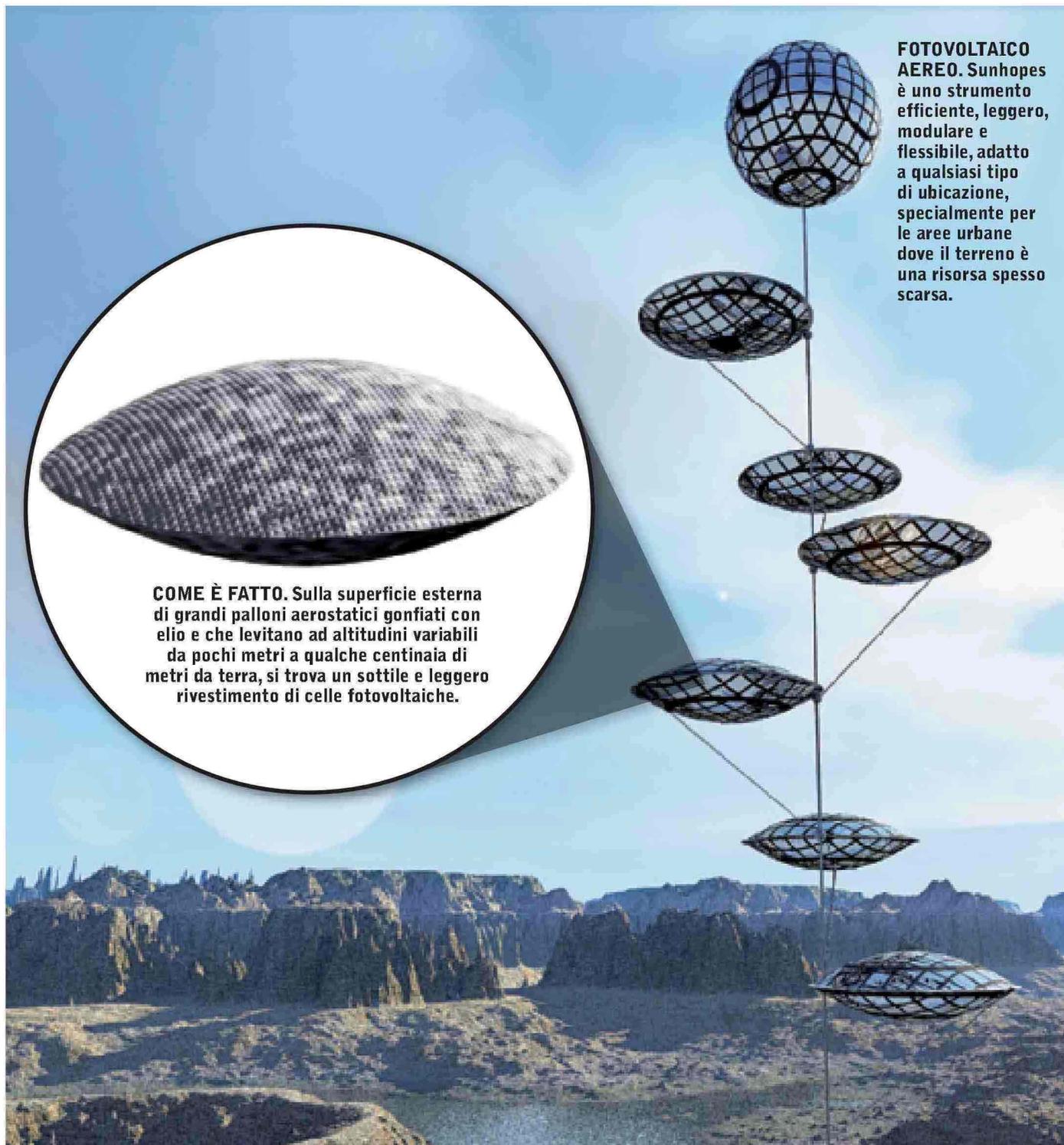
Mission del progetto è sviluppare e mettere a disposizione di tutti una risorsa energetica efficiente, flessibile, economica e affidabile, che contribuisca a promuovere la decentralizzazione e la diversificazione delle fonti di energia regolando la coesistenza tra uomo e natura.

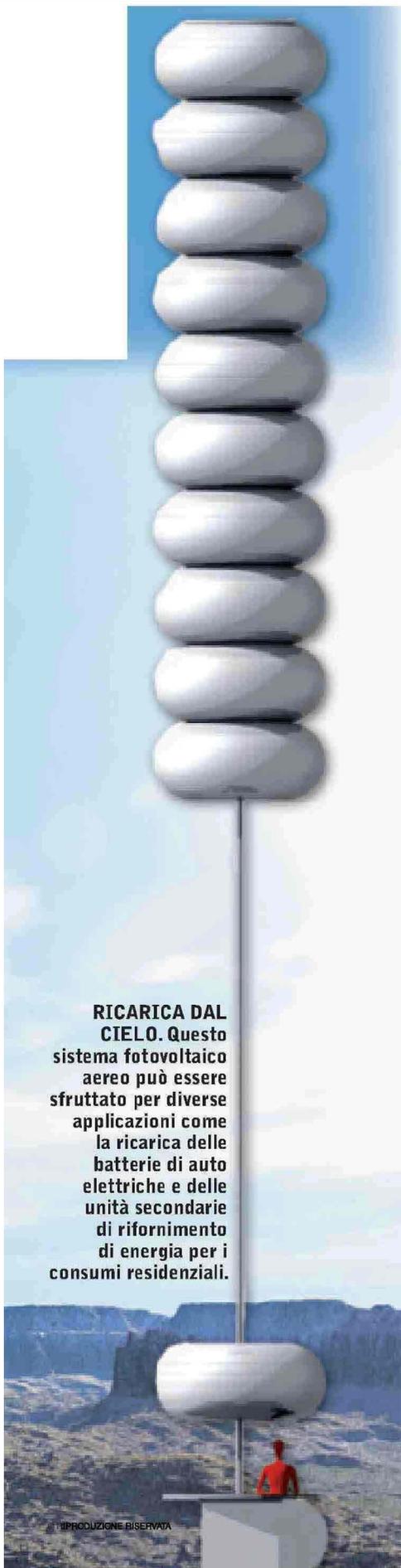


**FOTOVOLTAICO AEREO.** Sunhopes è uno strumento efficiente, leggero, modulare e flessibile, adatto a qualsiasi tipo di ubicazione, specialmente per le aree urbane dove il terreno è una risorsa spesso scarsa.



**COME È FATTO.** Sulla superficie esterna di grandi palloni aerostatici gonfiati con elio e che levitano ad altitudini variabili da pochi metri a qualche centinaia di metri da terra, si trova un sottile e leggero rivestimento di celle fotovoltaiche.





**RICARICA DAL CIELO.** Questo sistema fotovoltaico aereo può essere sfruttato per diverse applicazioni come la ricarica delle batterie di auto elettriche e delle unità secondarie di rifornimento di energia per i consumi residenziali.

IPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.